



COMUNE DI PRIZZI

Relazione Finale

9° edizione

Il Presepe Vivente di Prizzi

**Alla riscoperta degli antichi mestieri
e delle tradizioni gastronomiche**

Dicembre 2015 – Gennaio 2016

DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Per il nono anno consecutivo ha avuto luogo presso il Comune di Prizzi il Presepe Vivente, rievocazione scenica della nascita di Gesù Bambino immersa in uno spaccato di vita contadina tipica della Prizzi negli anni quaranta.

Scene della vita quotidiana dell'epoca hanno fatto da cornice, all'elemento principale della natività, evitando qualunque finzione e riutilizzando gli strumenti e gli attrezzi dell'epoca. Come per magia, il passato ha ripreso vita con il suo caratteristico paesaggio, il suo folklore e le sue tradizioni.

Il percorso è stato articolato lungo un iter animato da numerose scene di Arti e Mestieri al quale hanno preso parte figuranti in costume d'epoca: il fabbro che batte il martello sulla sonante incudine, il ciabattino e il canestraio che ripetono gli antichi gesti, le donne che impastano il pane per le povere mense, la famiglia contadina stretta intorno al focolare, le donne che lavorano al telaio, il pastore che prepara formaggio e ricotta e poi ancora il falegname, il bottaio, il barbiere, la lavandaia, ecc.



L'itinerario di visita è stato articolato lungo le strette vie lastricate e le ripide scalinate di pietra del centro antico.

Lungo il tragitto, organizzato con cura, si percepiva la sensazione che la macchina del tempo avesse trasportato altrove e in un'altra epoca i viandanti curiosi alla ricerca di una novella Betlemme. La sapiente fusione dei suoni, delle luci, dei profumi e dei colori hanno contribuito a guidare lo spettatore verso la rivisitazione del Mistero della nascita di Gesù, mentre dall'alto del paese un coro di Angeli annunciava al mondo il messaggio di pace.

I visitatori hanno avuto la possibilità di degustare, lungo il percorso, i piatti tipici della tradizione prizzese (la ricotta, la *tabisca* a vampa, i favi a *vugghiuneddu*, u *maccu*, la *tabisca* fritta....) il tutto realizzato con prodotti a km 0 prediligendo l'alimento locale, garantito dal produttore

nella sua genuinità e portando avanti una scelta quanto più sostenibile per l'ambiente ed in grado, al contempo, di valorizzare le realtà locali.

Quest'anno a fare da sfondo all'evento, oltre allo già scenico paesaggio locale, hanno contribuito le condizioni meteorologiche. Nei giorni a ridosso l'evento abbondanti nevicate hanno imbiancato l'intero territorio sicano, rendendolo un paesaggio unico e una cornice straordinaria.



È stato un presepe diverso: non da visitare ma da vivere! Un presepe realizzato sotto forma di ecomuseo ed incastonato in un incantevole scenario in perfetta sintonia tra uomo e natura e, al contempo, in grado di rievocare quella lontana notte in cui "... il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi."





Il Presepe Vivente a Prizzi è unico, tra le innumerevoli rappresentazioni teatrali della Natività in Sicilia, poiché accoglie migliaia di fedeli a 1045 metri s.l. del mare.

La roccia scalfita prizzese parla di geli taglienti e volti rugosi. Nella rievocazione dell'incarnazione si è voluta riproporre la storia del nostro paese e della nostra gente, per tramandare la nostra cultura e sottolineare che Gesù Cristo si è incarnato per ogni uomo di ogni

tempo e di ogni luogo.



RISULTATI

La realizzazione della manifestazione è stata fondamentale per il rilancio del turismo, non solo per la realtà locale, ma per facilitare un incremento sostanziale di nuove presenze turistiche per l'intero territorio dei Monti Sicani sotto diversi aspetti.

L'esito della manifestazione è stato eccellente, sia per l'importante numero di visitatori (le presenze stimate si attestano a circa 3300) sia per il feedback positivo ricevuto dai visitatori alla fine del percorso. Si considerano tali risultati davvero notevoli per una piccola comunità pressoché sconosciuta nell'immaginario turistico della nostra Isola e se si considera che le avverse condizioni meteorologiche, verificatesi in due delle sei giornate programmate, hanno sicuramente scoraggiato l'arrivo di un numero cospicuo di turisti.

L'evento si introduce, così, in un meccanismo atto a favorire il processo di destagionalizzazione dei flussi turistici e per contribuire alla rilettura di quello che è il prototipo di vacanza in Sicilia nell'immaginario comune (mare, spiaggia, sole). Gran parte dei flussi turistici sull'Isola, infatti, si articola lungo le coste e nei periodi che vanno da maggio ad ottobre.

È stato pensato, inoltre, per favorire ed implementare un turismo ecocompatibile. L'evento è stato progettato sottoforma di "Ecomuseo" reinventando, così, una prospettiva di sviluppo che ha coinvolto in pieno la comunità locale. È stato creato un percorso in cui, a partire dalla tradizione rurale e dalla cultura del territorio, gli artigiani, gli agricoltori, i pastori etc... hanno avuto occasione di mostrare tanto agli autoctoni, quanto ai visitatori esterni, le tecniche di lavoro e di produzione locale, tutt'oggi in perfetta armonia con la natura nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente.

Gli artigiani locali sono preziosi detentori di quella antica sapienza che li rende unici nel realizzare i prodotti, attraverso un utilizzo oculato delle risorse a disposizione. Sin dall'antichità, questi, hanno mantenuto un approccio creativo nel riuso e nel riciclo di oggetti ormai ritenuti di scarto e/o obsoleti, ne sono esempio i magnifici e variopinti tappeti realizzati a mano, i "carpituna", grazie al sapiente ed armonioso utilizzo di stoffa e tessuti di scarto.

L'evento è stato pensato e realizzato in modo da rientrare in più tipologie di offerta turistica, individuate e definite dall'art.22 del Codice del turismo:

- turismo della montagna (Prizzi è un piccolo paesino di origini medievali sito a 1050 metri s.l.m., conta 5000 abitanti e si trova nel cuore dei Monti Sicani)
- turismo religioso: le scene di vita contadina hanno fatto da cornice ad uno degli eventi cardine del calendario delle festività cristiane, la Natività
- turismo dell'enogastronomia: il presepe è stato pensato come un eco-museo integrato ad un percorso eno-gastronomico per valorizzare la cucina tipica prizzese ed attenzionare la cultura della buona cucina, fatta di cibi di qualità, realizzati con le antiche ricette della tradizione sicana ed ancora in grado di trasmettere l'identità, la cultura e le tradizioni del suo popolo;
- turismo del made in Italy e della relativa attività industriale ed artigianale: nel corso dell'evento sono stati coinvolti gli artigiani locali per dare ampia visibilità ai prodotti tipici e alle maestranze locali e sottolineare l'importanza che la tutela e il recupero degli antichi mestieri assumono per la vita sociale ed economica dei piccoli centri;
- turismo delle arti e dello spettacolo: il piccolo borgo medievale è diventato per il periodo natalizio il variopinto palcoscenico in cui si inserisce una suggestiva Betlemme, lungo un percorso in cui prendono vita numerose scene di Arti e Mestieri animate da figuranti in costume d'epoca.



PROGRAMMA REALIZZATO NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE

Programma IX Edizione del Presepe Vivente 2015

Giovedì 24 Dicembre 2015

ore 23:30 Celebrazione eucaristica presso la Chiesa di San Giorgio Martire

Venerdì 25 Dicembre 2015

ore 00:30 Processione: la Sacra Famiglia in groppa all'asinello si reca alla grotta accompagnata dal gruppo di zampognari e deposizione del bambino

Ore 01:15 *Inaugurazione della Nona Edizione del Presepe Vivente*

Scaldiamoci e brindiamo con Vin Brulé

Sabato 26 Dicembre 2015

Ore 16,30 - 22, 00 *Mercatini di Natale Corso Umberto I°*

ore 17:00 *Apertura del percorso del Presepe Vivente IX Edizione.*

- Degustazione prodotti tipici lungo il percorso.

-Rappresentazioni antichi mestieri: la tessitrice, la ricamatrice, la massaia, la lavandaia, il panettiere, l'oste, il barbiere, il fabbro, il falegname, il pastore e altri figuranti... mostreranno ai visitatori l'arte degli antichi mestieri e della cucina realizzata secondo la tradizione sicana.

-Visita alla torre dell'antico castello medievale

Ore 20:00 spaghetтата

Domenica 27 Dicembre 2015

Ore 16,30 - 22, 00 *Mercatini di Natale Corso Umberto I°*

ore 17:00 *Apertura del percorso del Presepe Vivente IX edizione.*

- Degustazione prodotti tipici lungo il percorso.

-Visita alla torre dell'antico castello medievale

Ore 20:00 "Zabbinata"

Sabato 02 Gennaio 2016

Ore 16,30 - 22,00 *Mercatini di Natale Corso Umberto I°*

ore 17:00 *Apertura del percorso del Presepe Vivente IX edizione.*

- Degustazione prodotti tipici lungo il percorso.

-Visita alla torre dell'antico castello medievale

Ore 20:00 "Tabisca a vampa"

Ore 20:00 "Canti Sacri" a cura del Coro Polifonico "Christus Vincit"

Domenica 3 Gennaio 2016

Ore 16,30 - 22, 00 Mercatini di Natale Corso Umberto I°

ore 17:00 Apertura del percorso del Presepe Vivente IX edizione.

- Degustazione prodotti tipici lungo il percorso.

-Visita alla torre dell'antico castello medievale

Ore 20:00 "Fave a vugghioneddu"

Mercoledì 06 Gennaio 2016

Ore 11:00 La calata della Befana – distribuzione di caramelle ai bambini - C.so Umberto I - a cura dell'Associazione Prizzi Eventi

Ore 16,30 - 22,00 Mercatini di Natale Corso Umberto I°

ore 17:00 -Celebrazione eucaristica e corteo dei re magi a cavallo, accompagnato dagli zampognari.

-Venerazione di Gesù bambino

- **Apertura del percorso e visita del Presepe Vivente.**

- Degustazione prodotti tipici lungo il percorso.

Ore 23:00 Brindisi e spaghetтата conclusiva

Durante le festività natalizie sono stati realizzati inoltre:

- **Albero di Natale con materiale riciclato in Piazza F.sco Crispi a cura della Croce Rossa Italiana – Prizzi**
- **Presepe in C.so Umberto I° presso la sede ex Circolo Civile, a cura della Consulta Comunale dei Giovani**
- **Presepe in Via Libertà a cura dell'AVIS**
- **Presepe presso il Centro Diurno Anziani – Via Aldo Moro**
- **Presepe in Piazza Padre Ennio Pintacuda - Filaga – a cura all'Associazione Socio-Culturale "Prof. Orlando Cascio e Nobildonna Eleonora Cammarata"**

Il Sindaco
Luigi Vallone